

Bolognetti: «Insieme per un "New Deal"»

DI CLEMENTE CARLUCCI

Maurizio Bolognetti, capolista al Senato per Insieme e leader dei Radicali Lucani, nelle ultime ore è tornato, dalla Basilicata, a parlare di diritti umani e di diritto al lavoro. In relazione dei cosiddetti "braccialetti intelligenti" brevettati da Amazon. Che hanno nella nostra regione hanno creato un vespaio di dure e aperte polemiche.

“Può anche darsi che i braccialetti brevettati da Amazon siano intelligenti, ma la verità è che dopo aver letto certe notizie ti chiedi se il lavoro non stia diventando schiavitù e se i luoghi di lavoro non rischiano di assomigliare per caso ai campi di concentramento di “polpottiana” memoria. Leggi del braccialetto intelligente, che magari pretenderà anche di dare ordini alla tua vescica, e inevitabilmente ti ricorda il Chaplin di Tempi Moderni, l'alienazione, la disumanizzazione”, dice Bolognetti. “Diritti umani? Forse qualcuno dovrebbe dare – aggiunge lo stesso segretario dei radicali luca-

ni - una bella ripassata a quell'art. 23 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo che recita: «Ogni individuo ha diritto al lavoro, alla libera scelta dell'impiego, a giuste e soddisfacenti condizioni di lavoro e alla protezione contro la disoccupazione. Ogni individuo, senza discriminazione, ha diritto ad eguale retribuzione per eguale lavoro. Ogni individuo che lavora ha diritto ad una remunerazione equa e soddisfacente che assicuri a lui stesso e alla sua famiglia un'esistenza conforme alla dignità umana e integrata, se necessario, da altri mezzi di protezione sociale».

Lo stesso Bolognetti insiste e precisa che “è tempo di tornare a parlare di Welfare”.

E non solo “È tempo in un'Italia, un'Europa ed un mondo in cui cresce a dismisura la povertà, di chiedersi se stiamo battendo la strada giusta o se per caso non stiamo sacrificando la nostra umanità a un qualche totem, a un qualche feticcio – aggiunge -. Questo non è progresso o, se lo è, non esito ad affermare che mi rifiuto di progredire. Noi non siamo dei



● — Maurizio Bolognetti

“derivati” e le nostre vite non possono essere “cartolarizzate”. Occorre avere il coraggio di proporre un nuovo “New Deal” e che sia magari un Green New Deal. Occorrono nuovi paradigmi, un nuovo inizio”. E pertanto? “Per citare l'economista Gael Giraud, occorre una svolta culturale che prelude ad una nuova economia, in grado di tornare ad essere al servizio dell'uomo. Un'economia finalmente capace di tornare a puntare sull'investimento, la qualità complessiva della vita economica, istituzionale e ambientale, la coesione sociale, lo sviluppo e la valorizzazione delle capacità personali”, specifica Bolognetti. Che conclude dicendo che “il lavoro non è schiavitù, e che il lavoro non può essere barattato con la salute come avvento nella vicenda Materit ed in tante altre brutte storie di lavoro ed inquinamento”.